



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



D IMPRENDO ONNA



E-NEWSLETTER

STAMPA TUTTO
IL DOCUMENTO

Scopri tutte le Newsletters
della Camera di commercio
di Torino!

trimestrale marzo 2010 numero 1

SOMMARIO		pag.
DAL COMITATO		2
FACCIAMO IL PUNTO	29 gennaio: insediamento del IV Comitato per l'Imprenditoria femminile di Torino	3
	23 febbraio: Impresa a 360°, porte aperte all'impreditoria	4
	8 marzo: Brevetti in rosa, innovazione al femminile	5
EMISFERO DONNA	B2B: Creare mercato	6
FOCUS	2010: Anno europeo della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale	7
LEGGI IN ROSA	La Commissione per le Pari Opportunità uomo donna	8
CONTATTI		10



Dal Comitato



*Cari lettori,
il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile si è da poco rinnovato; è iniziato un nuovo mandato, che ci vedrà tutte impegnate nello sviluppo di azioni a sostegno delle imprese del territorio per il prossimo triennio.*

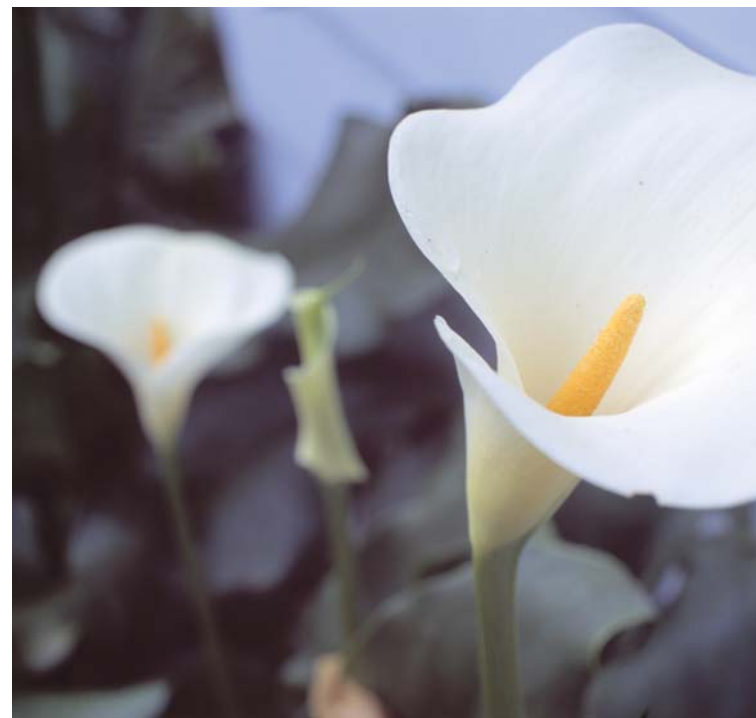
Ringrazio il Comitato per aver riposto nuovamente fiducia nel mio operato e per avermi riconfermato Presidente anche in questo mandato; al mio fianco, in qualità di Vicepresidenti ci saranno la Dott.ssa Laura Agatone e l'Avv. Licia Mattioli.

Molte sono le nuove entrate nel gruppo, alle quali mi preme dare il benvenuto e ringraziarle per il contributo che sicuramente apporteranno in questa nuova avventura.

Siamo in molti a far parte del Comitato: a fianco dei 20 componenti effettivi, infatti, si annoverano anche un elevato numero di componenti supplenti; ciascuno di noi è utile allo sviluppo delle azioni del Comitato, ciascuno di noi sarà un tassello importante per il raggiungimento dei nostri obiettivi, ognuno di noi dovrà dare il meglio di sé per aiutare le imprese ad affrontare le nuove sfide che il mercato porrà loro davanti.

Ma il Comitato non è solo il nuovo gruppo neo costituito, ci tengo infatti a ringraziare quante hanno lavorato con noi negli anni scorsi: mi riferisco a Marina Tabacco, Ersilia Marella, Adriana Celotto, Adriana Trinch, Gabriela Cristiani, Anna di Mascio, che grazie al loro impegno e alla loro determinazione hanno contribuito allo sviluppo di numerose iniziative ed azioni che si sono rivelate di grande aiuto per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile sul nostro territorio.

Buona lettura



Silvana Neri

PRESIDENTE COMITATO PER LA PROMOZIONE
DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE



29 GENNAIO: INSEDIAMENTO DEL IV COMITATO PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE DI TORINO

Si è tenuta in sala Giunta lo scorso 29 gennaio la riunione di insediamento del nuovo Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile di Torino che resterà in carica per il triennio 2010 - 2013.

Nel dare il benvenuto al nuovo gruppo il Presidente della Camera di commercio di Torino, Alessandro Barberis, ha voluto altresì ricordare alcune delle molte attività che sono state poste in essere nel corso dell'ultimo mandato appena scaduto:

"I Comitati sono nati per supportare e sviluppare azioni destinate alle imprese femminili che, come ci dice un recente rapporto di Retecamere, continuano a crescere nonostante la crisi; in questi ultimi tre anni il gruppo, che si è sempre dimostrato affiatato e ben coordinato nello svolgimento delle attività, ha fatto molto per le imprese locali, sia operando da solo con il supporto delle associazioni che di esso fanno parte, sia collaborando con le istituzioni che con gli altri Comitati regionali".

Auspiciando un proseguimento di queste attività, si è provveduto

all'attribuzione delle cariche di presidenza che vede la riconferma di Silvana Neri (CNA Torino) in qualità di Presidente dalle Vicepresidenti Licia Mattioli (Unione Industriale), riconfermata e a Laura Agatone (Ascom).

Il gruppo, oltre al vertice di presidenza, risulta oggi così costituito:

- Daniele Vaccarino - Camera di commercio di Torino
- Livia Damilano - ABI (Associazione Bancaria Italiana)
- Evelina Pensa Dupueto - AIDDA (Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda)
- Giovanna Boschis Politano - API (Associazione Piccole e Medie Imprese)
- Barbara Chiavarino - CasArtigiani
- Marcella Boccignone - CIDA (Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte Professionalità)
- Gabriella Fantolino - Confagricoltura
- Paola Buggia - Confartigianato Torino
- Alessandra Brogliatto - Confcooperative
- Graziella Arnaud - CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)
- Roberta Baima Poma - Confesercenti
- Daniela Bruno - Coldiretti
- Caterina Fioritti - Federalberghi
- Anna Di Domenico Lamarca - FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professione Affari)
- Valentina Gusella - Legacoop Piemonte
- Roberta Zagaria - UGL (Unione Generale del Lavoro)
- Maria Teresa Cianciotta - UIL (Unione Italiana del Lavoro)

Il nuovo gruppo sta già lavorando alle attività previste nel programma per l'anno 2010, dando così continuità a quanto svolto dal Comitato uscente.

Un augurio di buon lavoro alla nuova squadra ed un grazie a quante hanno collaborato con noi per nel raggiungimento dei risultati ottenuti negli anni scorsi.



23 FEBBRAIO: IMPRESA A 360°, PORTE APERTE ALL'IMPRENDITORIA

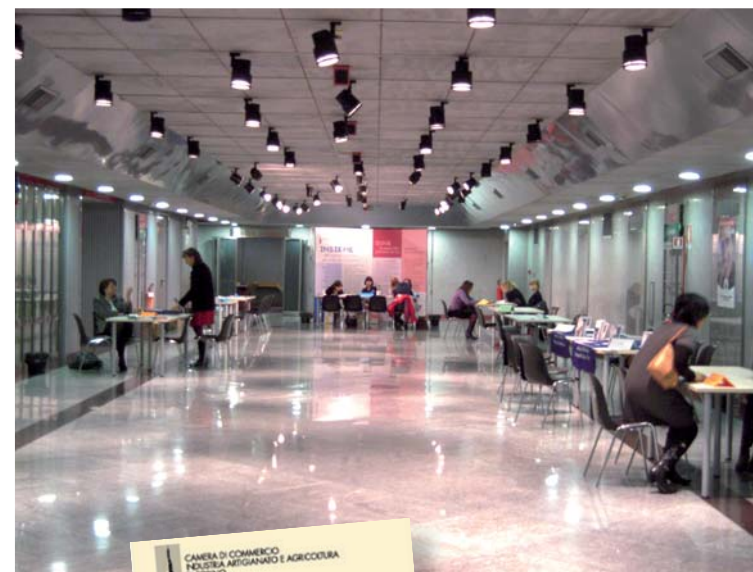
“Impresa a 360°”: giornata di presentazione dei servizi che il territorio offre agli imprenditori e a chi intenda avviare attività d'impresa.

Nell'arco della giornata si sono avvicendati incontri volti ad illustrare le opportunità offerte alle aziende per supportarle nelle proprie attività: dai finanziamenti per l'avvio di impresa all'espansione sui mercati esteri, dalla soluzione di controversie agli strumenti anti-crisi, senza dimenticare l'inclusione sociale.

Durante tutta la giornata, il personale dell'ente camerale e gli sportelli per l'imprenditoria femminile costituiti presso le associazioni di categoria sono stati a disposizione dell'utenza per consulenze personalizzate e gratuite che, grazie alla metodologia degli incontri one-to-one hanno permesso l'analisi approfondita delle esigenze dei singoli, riuscendo così a fornire informazioni precise ed esaustive a chiunque ne abbia fatto richiesta.

Nel discorso di apertura Silvana Neri ha affermato che: “Impresa a 360° ha rappresentato un po' una sfida per il Comitato per l'imprenditoria femminile, poiché è stata la prima volta che ci siamo cimentati in un'impresa così “vasta”; abbiamo infatti voluto fornire alle nostre imprese il maggior numero di servizi possibile, cercando non solo di garantire un aggiornamento sugli argomenti “di attualità”, ma anche di rispondere a tutte le domande che l'utenza avrebbe potuto porre.

Per questo un necessario contributo è stato quello del personale camerale e delle associazioni che ha saputo soddisfare le richieste del più vasto pubblico”.





8 MARZO: BREVETTI IN ROSA, INNOVAZIONE AL FEMMINILE

A Torino l'8% delle invenzioni è brevettato da donne, percentuale che sale addirittura al 35,8% se si considerano i depositi di marchi commerciali e modelli.

Tra i mandatarî iscritti all'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale, più del 6% sono donne. Sfogliando le invenzioni "in rosa" depositate in Piemonte negli ultimi anni spiccano prodotti innovativi, spesso di alto livello tecnologico, destinati a risolvere necessità quotidiane: dalla bicicletta a tre ruote anti ribaltamento, al dispositivo che segnala l'interruzione della catena del freddo nel trasporto degli alimenti; dalla coperta matrimoniale divisibile, al sistema di parcheggio per spazi stretti...

Imprenditrici e creatività sono state poste al centro del convegno che si è tenuto l' 8 marzo a Torino, in occasione della festa della donna.

Introdotta dalla voce narrante dell'attrice Laura Curino, il seminario è nato da un'idea congiunta del Settore Proprietà Industriale - Centro PATLIB e del Comitato per l'imprenditoria femminile presso la Camera di commercio di Torino.

L'obiettivo dell'evento è stato quello di raccontare esperienze e problemi vissuti da designer e imprenditrici per tutelare idee, prodotti, processi e progetti. Numerose le testimonianze di imprenditrici, designer e consulenti in proprietà industriale.





B2B: CREARE MERCATO

È prevista per il mese di giugno la seconda edizione dell'evento "B2B: Creare mercato", che nell'edizione del 2009 ha riscosso un grande successo.

Si è trattato di una giornata di incontri bilaterali tra aziende, preventivamente fissati da un portale creato ad hoc, svoltasi ai Lumiq Studios di Torino e fortemente voluto da Apid Imprenditorialità Donna, associazione delle PMI femminili che fanno capo ad Api Torino e alla Confapi.

L'idea è stata di creare un mercato attraverso degli incontri bilaterali tra Aziende, preventivamente fissati grazie alla registrazione all'interno del portale web, strutturati secondo un'agenda creata sulla base dell'interesse tra la domanda e l'offerta.

Funzionava così: l'azienda si iscriveva al portale <http://b2b.apid.to.it>, compilava il proprio profilo e le proprie proposte e cominciava a ricercare le altre aziende iscritte. Si trovava quella che più si avvicinava alle proprie esigenze e si richiedeva un appuntamento in vendita, acquisto o partnership.

Questa prima edizione, che si è svolta lo scorso 28 maggio a Torino, ha visto la partecipazione di 160 imprese italiane, rappresentative di tutti i settori merceologici, che nel corso della manifestazione hanno sviluppato 1.600 incontri di business, senza contare quelli che si sono generati spontaneamente (in media sono stati da sei a dieci per azienda).

Il B2B ha rappresentato un appuntamento importante per tutte le imprese interessate a programmare il proprio sviluppo utilizzando le relazioni possibili all'interno di una rete di imprese, tanto che anche quest'anno rappresenterà un importante ingrediente di competitività e sviluppo per le nostre aziende.





2010, ANNO EUROPEO DELLA LOTTA CONTRO LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE

La lotta contro la povertà e l'esclusione sociale rientra tra i principali obiettivi dell'Unione Europea e dei suoi stati membri; per questa ragione, nel marzo del 2000, al lancio della strategia di Lisbona, i capi di Stato e di governo si sono impegnati a dare "un impulso decisivo all'eliminazione della povertà" entro il 2010.

Malgrado gli sforzi fatti, però, una parte significativa della popolazione europea vive ancora oggi in uno stato di indigenza e non ha accesso a servizi di base come la sanità.

Il problema della povertà e dell'esclusione sociale assume forme estese, complesse e multidimensionali. Esse sono correlate ad un ampio numero di fattori, ad esempio al reddito e alle condizioni di vita, alla necessità di possibilità di istruzione e di lavoro dignitoso, all'efficacia dei sistemi di protezione sociale, all'alloggio, all'accesso a servizi sanitari di qualità, alla cittadinanza attiva ed al genere.

In Europa si contano 79 milioni di persone che vivono al di sotto della soglia di povertà (soglia fissata al 60% del reddito medio di un Paese), rappresentando il 16% della popolazione europea; un europeo su dieci vive in una famiglia dove nessuno lavora; si contano infatti 19 milioni di bambini minacciati dalla povertà.

Questa situazione, in reale contraddizione con i valori di solidarietà e giustizia sociale proclamati dall'Unione europea, incide non solo sul benessere degli individui e sulla loro partecipazione alla vita sociale, ma influisce altresì sullo sviluppo economico dell'Unione.

Per questo scopo primario dell'Unione è quello di riaffermare l'importanza della responsabilità collettiva nella lotta contro la povertà, coinvolgendo non solo i "policy makers" ma anche gli operatori del settore pubblico e privato.

Saranno infatti necessarie politiche multidimensionali sviluppate a livello nazionale, regionale e locale, che assicurino un equilibrio tra politiche economiche e sociali e strategie mirate a specifiche categorie o persone che si trovano in situazioni di particolare vulnerabilità.

Quattro quindi gli obiettivi che l'Unione europea si è posta al fine di sviluppare azioni a sostegno della lotta alla povertà ed all'esclusione sociale:

- Riconoscimento del diritto fondamentale delle persone in situa-

zione di povertà ed esclusione sociale di vivere dignitosamente e prendere parte attiva alla vita sociale;

- Ripartizione delle responsabilità, aumento della partecipazione pubblica alle politiche e alle azioni di inclusione sociale, sottolineando la responsabilità collettiva e individuale nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'importanza di promuovere e sostenere le attività di volontariato;

- Promozione di una società più coesa, sensibilizzando i cittadini sui vantaggi offerti a tutti da una società senza povertà, che consente l'equità distributiva e nella quale nessuno è emarginato;

- Riaffermazione dell'impegno politico dell'Unione europea e degli Stati membri ad attivarsi con determinazione per eliminare la povertà e l'esclusione sociale e promuovere tale impegno con azioni a tutti i livelli del potere.

Decentramento e coordinamento saranno le parole chiave più importanti per il raggiungimento degli obiettivi; le attività messe in campo sono e saranno molte e richiedono la partecipazione attiva non solo degli stakeholders ma altresì degli organismi locali coinvolti.

Fonte: *European Commission - Employment, Social Affairs and Equal Opportunities*



LA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ UOMO DONNA

La Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna, così denominata a far data dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 226/2003, è oggi un organo consultivo e di proposta con lo scopo di fornire un supporto tecnico-scientifico al Ministro per le pari opportunità nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche di parità di genere, sui provvedimenti di competenza dello Stato, ad esclusione di quelli riferiti alla materia della parità fra i sessi nell'accesso al lavoro e sul lavoro.

In origine la Commissione fu istituita nel 1984 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in ottemperanza delle raccomandazioni contenute nel Programma di azione adottato a Copenaghen dalla Seconda Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulle donne, con l'intento di assicurare la piena realizzazione dell'art. 3 della Costituzione.

Solo con successiva legge n. 164 del 22 giugno 1990, la Commissione ha visto definiti i suoi ruoli, competenze, composizioni, durata e disponibilità finanziaria.

Costituita presso il Dipartimento per le pari opportunità con lo scopo di promuovere l'uguaglianza tra i sessi, rimuovendo ogni di-

scriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne ed ogni ostacolo di fatto limitativo della parità, in conformità con quanto stabilito dalla Carta Costituzionale, la Commissione rappresenta oggi una struttura di supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto riguarda la consulenza e la proposizione di elaborazioni di norme e di modifiche legislative tali da permettere il superamento di ogni discriminazione basata sul sesso.

In carica per due anni, è composta da 25 componenti nominati con decreto del Ministro per le pari opportunità che la presiede e della quale fanno parte:

- undici componenti scelti nell'ambito delle associazioni e dei movimenti delle donne maggiormente rappresentativi sul piano nazionale
- quattro componenti scelti nell'ambito delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale
- quattro componenti prescelti nell'ambito delle organizzazioni imprenditoriali e della cooperazione femminile maggiormente rappresentative sul piano nazionale
- tre componenti prescelti fra le donne che si siano particolarmente distinte, per riconoscimenti e titoli, in attività scientifiche, letterarie e sociali



- tre rappresentanti regionali di pari opportunità designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Nel decreto di nomina, tra i componenti della Commissione, vengono designati il Vicepresidente ed il Segretario che, insieme al Ministro, costituiscono l'ufficio di presidenza.

I lavori della Commissione prevedono che almeno due volte all'anno la Commissione si riunisca a composizione allargata, chiamando a parteciparvi un rappresentante di pari opportunità per ogni regione e provincia autonoma, allo scopo di acquisire osservazioni, richieste e segnalazioni in merito a questioni che rientrano nell'ambito delle competenze locali.

Inoltre, al fine di poter meglio raggiungere gli obiettivi che si pone e di acquisire maggiori competenze in materia di parità, la Commissione ha la facoltà di conferire incarico ad un massimo di cinque esperti in materia di pari opportunità fra i sessi e a consulenti scelti fra persone anche estranee alla pubblica amministrazione, ma dotate di elevata professionalità in materie giuridiche, con particolare riferimento ai settori della lotta alle discriminazioni, delle politiche sociali e dell'analisi delle politiche pubbliche.

La Commissione, come innanzi precisato, è competente a fornire al Ministro per le pari opportunità una consulenza ed un supporto tecnico-scientifico nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche di pari opportunità fra uomo e donna e svolge questo incarico:

- formulando proposte per l'elaborazione delle modifiche legislative necessarie a rimuovere qualsiasi forma di discriminazione fra i sessi e fornisce elementi informativi, documentali, tecnici e statistici, utili ai fini della predisposizione di atti normativi

- curando la raccolta, l'analisi e l'elaborazione di dati allo scopo di verificare lo stato di attuazione delle politiche di pari opportunità nei settori della vita politica, economica e sociale

- predisponendo un rapporto annuale per il Ministro sullo stato di attuazione delle politiche di pari opportunità

- fornendo consulenza tecnica e scientifica in relazione a specifiche problematiche su richiesta del Ministro o del Dipartimento per le pari opportunità

- svolgendo attività di studio e ricerca in materia di pari opportunità fra i sessi.

Per l'espletamento delle proprie attività la Commissione dispone di una propria segreteria presso il Dipartimento per le pari opportu-

nità e più precisamente presso il servizio per il coordinamento degli organismi di parità.

Oltre che a livello nazionale, la Commissione per le pari opportunità viene istituita anche a livello regionale, provinciale e comunale, con il compito di promuovere e diffondere sul territorio di competenza la cultura di genere e le tematiche di pari opportunità tra donne e uomini.





Numeri utili e contatti:

Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6354

comitatoimpreditoriafemminile@to.camcom.it
www.to.camcom.it/comitatoimpreditoriafemminile

Settore Nuove imprese

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6351/2/3/5

fax 011 571 6356
nuove.imprese@to.camcom.it

Settore Europa e Imprese

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6341/2/3

Anagrafe economica

Camera di commercio di Torino

via San Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino
tel. 011 571 6424/6

Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria femminile è un organismo costituito in seno alla Camera di commercio di Torino allo scopo di promuovere azioni per lo sviluppo delle imprese femminili presenti sul territorio della provincia.

Il Comitato è costituito da rappresentanti del Consiglio camerale, delle associazioni datoriali e di categoria, delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio e del mondo bancario, presenta oggi la seguente costituzione:

Silvana Neri, CNA - Confederazione nazionale dell'artigiano -
Presidente

Laura Agatone - Ascom Torino, Vicepresidente

Licia Mattioli, Unione Industriale - Vicepresidente

Daniele Vaccarino, Camera di commercio di Torino

Livia Damilano, ABI - Associazione Bancaria Italiana

Evelina Pensa Dapuzo, AIDDA - Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda

Giovanna Boschis Politano, API - Associazione Piccole e Medie Imprese

Barbara Chiavarino, CasArtigiani

Marcella Boccignone, CIDA - Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte Professionalità

Gabriella Fantolino - Confagricoltura

Paola Buggia, Confartigianato Torino

Alessandra Brogliatto, Confcooperative

Graziella Arnaud - CIA - Confederazione Italiana Agricoltori

Roberta Baima Poma - Confesercenti

Daniela Bruno - Coldiretti

Caterina Fioritti, Federalberghi

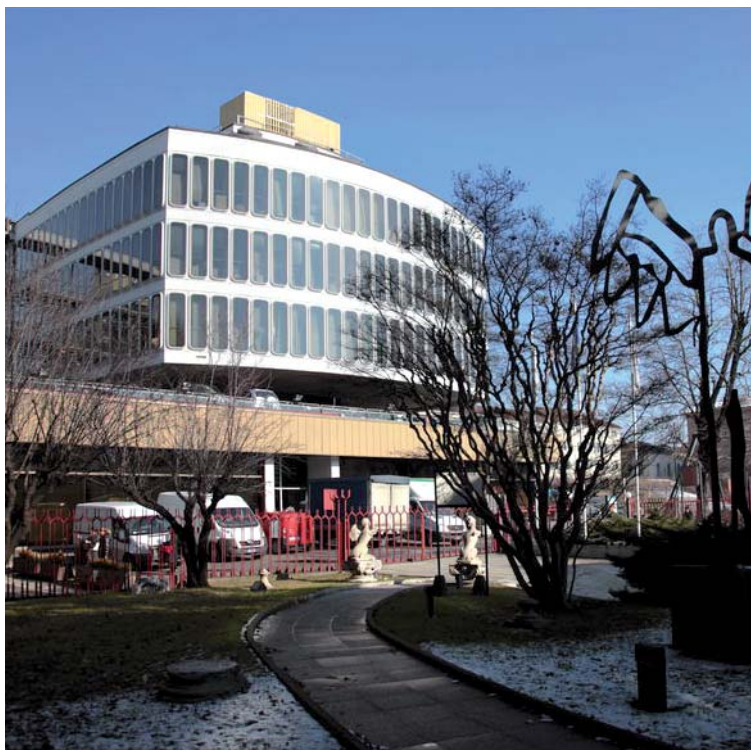
Anna Di Domenico Lamarca, FIDAPA - Federazione Italiana Donne Arti Professione Affari

Valentina Gusella, Legacoop Piemonte

Roberta Zagaria, UGL - Unione Generale del Lavoro

Maria Teresa Cianciotta, UIL - Unione Italiana del Lavoro





Imprendo Donna
trimestrale marzo 2010 numero 1
Testata registrata presso il Tribunale di Torino
con provvedimento n. 44 del 22 luglio 2009

Redazione: Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria femminile,
Camera di commercio di Torino

Coordinamento editoriale: Settore Comunicazione esterna, Camera di commercio
di Torino

Impaginazione: Nonsolografica - Immagini: Camera di commercio di Torino - Ingram
Publishing - PureStock

Imprendo donna è scaricabile dal sito www.to.camcom.it/imprendodonna

LE NEWSLETTER DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

TORINO AMBIENTE è la newsletter, in uscita ogni trimestre, dedicata all'ambiente. Obiettivo dello strumento è informare, formare e aggiornare gli operatori del settore su norme spesso complesse e articolate, che cambiano frequentemente. Dall'Albo Gestori Rifiuti alle risposte a dubbi e domande: sono tante le rubriche e gli approfondimenti previsti della pubblicazione per orientare e sensibilizzare le imprese. Con una particolare e sempre maggiore attenzione allo sviluppo sostenibile e alle energie rinnovabili.

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/torinoambiente

TORINO CONGIUNTURA è una pubblicazione trimestrale che riporta i dati a consuntivo dell'andamento economico nella provincia di Torino, nucleo centrale dell'analisi è rappresentato dall'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera. La pubblicazione presenta inoltre risultati di indagini, studi, ricerche e approfondimenti economici, passando in rassegna lo scenario internazionale e nazionale, per arrivare alla dimensione della provincia e ai singoli settori produttivi.

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/torinocongiuntura

NEWSMERCATI è la newsletter del Gruppo delle Strutture Camerali per l'internazionalizzazione, cui collabora anche la Camera di commercio di Torino. Fornisce, ogni quindici giorni, informazioni su dogane, pagamenti, trasporti, contrattualistica, fiscalità, marchi e brevetti, oltre alla segnalazione di iniziative a supporto del business internazionale. Alla sua redazione collaborano professionisti nel campo del commercio internazionale, per accompagnare l'attività delle imprese italiane nei mercati europei ed extraeuropei.

Per maggiori informazioni: www.newsmercati.com

TOP TECH è la newsletter mensile che contiene le offerte e richieste di tecnologia e le ricerche di partner trasmesse dalla rete Enterprise Europe Network. La rete, creata dalla Direzione generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del "Programma Competitività e Innovazione" (CIP) e presente in oltre 40 paesi, supporta l'attività imprenditoriale e la crescita delle imprese europee, in particolare delle PMI. Le richieste, tradotte in italiano e selezionate in base al tessuto industriale e produttivo del Piemonte, riguardano prodotti o servizi innovativi, risultati di ricerca, progetti nell'ambito dei programmi europei di R&S. La newsletter prevede anche approfondimenti tematici (ambiente, risparmio energetico, agroalimentare, nuovi materiali, bio-edilizia etc.).

Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/toptech